

## Dicembre 2022 CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

<p><b>DOMENICA 25 DICEMBRE</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ NATALE DEL SIGNORE</b> Solennità – Liturgia delle ore propria</p> <p>Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 <b>Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio</b></p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI (don Simon) Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI (don Simon) Ore 09.00: SANTA MESSA AL GIRONE (don Lorenzo) Ore 11.00: SANTA MESSA AL GIRONE (don Lorenzo)</p>
<p><b>LUNEDI' 26 DICEMBRE</b> <span style="float: right;">rosso</span></p> <p style="text-align: center;"><b>S. STEFANO</b> Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22 <b>Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito</b></p>	<p>Ore 09.30: MESSA A COMPIOBBI Ore 11.00: MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>MARTEDI' 27 DICEMBRE</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>S. GIOVANNI</b> Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8 <b>Gioite, giusti, nel Signore</b></p>	<p>Ore 17.30: MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>MERCOLEDI' 28 DICEMBRE</b> <span style="float: right;">rosso</span></p> <p style="text-align: center;"><b>SS. INNOCENTI MARTIRI</b> Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 1,5 – 2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 <b>Chi dona la sua vita risorge nel Signore</b></p>	<p>Ore 17.30: MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>GIOVEDI' 29 DICEMBRE</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>Ottava di Natale</b> Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 <b>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</b></p>	<p>Ore 17.30: MESSA A COMPIOBBI</p>
<p><b>VENERDI' 30 DICEMBRE</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>S. FAMIGLIA</b> Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Sir 3,3-7.14-17a; Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23 <b>Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie</b></p>	<p>Ore 17.30: MESSA A COMPIOBBI</p>
<p><b>SABATO 31 DICEMBRE</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>Ottava di Natale</b> Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18 <b>Gloria nei cieli e gioia sulla terra</b></p>	<p>Ore 17.30: MESSA E TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO A COMPIOBBI (CAPPELLINA) E AL GIRONE</p>
<p><b>DOMENICA 1 GENNAIO</b> <span style="float: right;">bianco</span></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ MARIA SS. MADRE DI DIO</b> Solennità – Liturgia delle ore propria</p> <p>Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 <b>Dio abbia pietà di noi e ci benedica</b></p>	<p>Ore 10.00: MESSA A COMPIOBBI Ore 11.00: MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>AVVISI</b></p>	

# NATALE DEL SIGNORE

**Sant'Aelredo di Rievaulx (1110-1167)**

monaco cistercense inglese

Discorso 2 per Natale; PL 195, 226-227

## **Il Salvatore del mondo giace in una mangiatoia**

« Oggi ci è nato un Salvatore, che è Cristo Signore, nella città di Davide » (Lc 2, 11). Questa città è Betlemme ed è là che dobbiamo accorrere, come fecero i pastori appena udito l'annuncio. (...) « È questo per voi il segno: troverete un bambino, avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia (Lc 2, 12).

Ora ecco che vi dico che dovete amarlo: temete il Signore degli angeli, ma amatelo tenero bambino; temete il Signore della potenza, ma amatelo avvolto in fasce; temete il Re del cielo, ma amatelo depresso in una mangiatoia. (...) È poi una cosa straordinaria essere avvolto in fasce, giacere in una mangiatoia ? Non si avvolgono in fasce anche gli altri bambini ? Che segno è questo ? (...) Molte cose ci sarebbero da dire su questo mistero ; ma (...) in breve, Betlemme, « casa del pane » è la santa Chiesa, in cui si dispensa il corpo di Cristo, il vero pane. La mangiatoia di Betlemme è l'altare in chiesa. Qui si nutrono le creature di Cristo. Le fasce sono il velo del sacramento. Qui, sotto le specie del pane e del vino, c'è il vero corpo e sangue di Cristo. In questo sacramento noi crediamo che c'è Cristo vero, ma avvolto in fasce ossia invisibile. Non abbiamo nessun segno così grande e evidente della natività di Cristo come il corpo che mangiamo e il sangue che beviamo ogni giorno accostandoci all'altare: ogni giorno vediamo immolarsi colui che una sola volta nacque per noi dalla Vergine Maria.

Affrettiamoci dunque, fratelli, a questo presepe del Signore; ma prima, per quanto ci è possibile, prepariamoci con la sua grazia a questo incontro, perché ogni giorno e in tutta la nostra vita, « con cuore puro, coscienza retta e fede sincera » (2 Cor 6, 6), possiamo cantare insieme agli angeli: « Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama » (Lc 2, 14).